



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 37/2018

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 14 Ottobre

28ª Domenica Ordinaria

*“Va', vendi quello che hai e dallo ai poveri,
e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!”*

Ore 11.00: Durante la Santa Messa consegna
del mandato ai catechisti e animatori

Martedì 16 Ottobre

Ore 20.45: Catechisti battesimali (*Canonica*)

Venerdì 19 Ottobre

Ore 20.30: Veglia missionaria diocesana
presieduta dall'Arcivescovo (*Chiesa del Carmine*)

Sabato 20 Ottobre

Ore 15.00: Oratorio Aperto, Gruppo anziani
e inizio del catechismo dei cresimandi
del primo e secondo anno

Ore 18.30: S. Messa prefestiva con riflessione
del missionario padre Giampaolo Codutti

Domenica 21 Ottobre

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Ore 18.30: S. Messa festiva con riflessione
del missionario padre Giampaolo Codutti

Ore 16.00: Matrimonio di Enrico Fedozzi

CATECHISMO PARROCCHIALE

ELEMENTARI

Martedì ore 17-18 per i gruppi di 2ª-3ª e di 4ª elementare delle ore 17.00

Venerdì ore 15-16 per i gruppi di 2ª, 3ª e 4ª elementare delle ore 15.00

5ª ELEMENTARE E MEDIE

Venerdì ore 15-16

CRESIMANDI

Primo anno: giornata da definirsi

Secondo anno: sabato ore 15-16

Veglia missionaria diocesana. Venerdì 19 ottobre, nella nostra Chiesa del Carmine, si terrà la Veglia Missionaria Diocesana in preparazione della Giornata Missionaria Mondiale di domenica prossima. Ascolteremo tre testimonianze attuali della Chiesa in Oriente, seguendo le tracce di Beato Odorico da Pordenone che 700 anni fa partì da Udine per portare il Vangelo in India, Filippine e Cina. Le Suore della Provvidenza di Orzano racconteranno la loro missione in India; Padre Malamocco, stigmatino friulano, ci parlerà dell'impegno missionario nelle Filippine; infine leggeremo le parole di chi, missionario in Cina, deve rimanere ancora nell'anonimato e testimoniare "con la vita". Invitiamo i parrocchiani alla partecipazione.

Giornata Missionaria Mondiale. "Insieme ai giovani, portiamo il Vangelo a tutti". E' questo il titolo del Messaggio di Papa Francesco per la 92^a Giornata Missionaria Mondiale che si celebra domenica prossima. "Ogni uomo e donna è una missione". E' uno dei passaggi centrali del messaggio, nel quale Francesco lancia anche un accorato appello: "Cari giovani - scrive - non abbiate paura di Cristo e della sua Chiesa! In essi si trova il tesoro che riempie di gioia la vita". Il cuore della missione della Chiesa - si legge nel documento - è la trasmissione della fede che avviene "per il contagio dell'amore" e genera "un flusso di generazioni di testimoni". Le offerte raccolte durante le messe saranno devolute alle Pontificie Opere Missionarie per soccorrere le comunità cristiane bisognose di aiuti. Alle messe festive di sabato sera e domenica mattina è presente per la riflessione padre Giampaolo Codutti originario di Brazzacco di 74 anni missionario saveriano in Congo.

Catechismo dei cresimandi. Avrà inizio la settimana dopo domenica 14 ottobre. I due gruppi, quello del primo anno e quello del secondo anno, inizieranno con un momento condiviso sabato 20 ottobre alle ore 15.00. Mentre il gruppo del secondo anno proseguirà gli incontri il sabato dalle 15 alle 16, per il gruppo del primo anno stiamo pensando ad una giornata diversa sulla quale chiederemo l'orientamento delle famiglie con una lettera che invieremo nei prossimi giorni.

Incontro sposi. Domenica 28 ottobre si terrà un incontro nella nostra parrocchia organizzato dall'Associazione Sposi in Cristo sul tema Le scelte nella coppia: il dialogo più prezioso con la presenza di don Francesco Pilloni. Per informazioni e iscrizioni contattare: Anna Rita e Alesandro email: annarita.coella@gmail.com ; cell 333.9748887. Celebrazione della S.Messa alle ore 11 nella Chiesa del Carmine. Pranzo con modalità porta e offri (ognuno porta qualcosa da condividere con gli altri).

Guida alla visita della Chiesa. E' stato predisposto un sussidio come Guida alla Visita della nostra chiesa che ciascuno può prendere e che può essere di aiuto per la conoscenza della storia della nostra parrocchia e la scoperta delle ricchezze artistiche e spirituali che la nostra Chiesa conserva.

Il Vangelo della Domenica (Mc 10,2-16)

«In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: “Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?”. Gesù gli disse: “Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre”. Egli allora gli disse: “Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza”. Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: “Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!”. Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: “Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!”. I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: “Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio”. Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: “E chi può essere salvato?”. Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: “Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio”. Pietro allora prese a dirgli: “Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito”. Gesù gli rispose: “In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà”.»



Al centro della scena Marco pone un giovane ricco che interPELLa l'illustre maestro Gesù cosa fare per ereditare la vita eterna. Gesù risponde che Dio è l'unico Maestro che insegna con le Scritture e indica nell'osservanza dei comandamenti la condizione minima per la vita. Il giovane afferma di osservare da sempre la Legge. È a questo punto che Gesù guarda con affetto l'uomo: lo vede preparato a fare il salto di qualità, perciò lo invita a spogliarsi di ogni bene così che Dio sia l'unico tesoro. La conclusione è amara poiché il giovane non ha il coraggio di fidarsi della proposta di Gesù, di liberarsi da ciò che possiede per abbandonarsi all'amore di Dio. È comprensibile, quindi, la riflessione di Gesù sul pericolo che la ricchezza seduca e diventi idolo che impedisce di diventare discepoli. Gesù indica a tutti la meta: un amore generoso che sa rinunciare ad ogni possesso non per disprezzo dei beni ma perché vi sia piena condivisione.

Preghiera

C'è uno sguardo d'amore
che tu posi su quell'uomo:
anche tu, Gesù, probabilmente
sei colpito dal suo entusiasmo.
Ti corre incontro,
si butta in ginocchio davanti a te,
ti chiede quello che molti
sembrano ignorare: la vita eterna!
E ti dichiara con sincerità
di aver preso sul serio
fin dalla sua giovinezza
i comandamenti di Dio.
Ed è per questo che gli offri
di diventare tuo discepolo.

Non si tratta, però, semplicemente
di aggiungere un rito o una preghiera
a quello che già compie con devozione
e neppure di aumentare le pie pratiche
del digiuno, della penitenza, dell'elemosina.

No, a chi vuole seguirti,
venire con te e percorrere
la strada che tu tracci,
è richiesto molto di più:
liberarsi da tutto ciò
che costituisce un ingombro,
una sicurezza illusoria,
rompere con il passato
per aderire totalmente
alla vita nuova che proponi,
lasciarsi afferrare del tutto
da un presente che cambia
i connotati dell'esistenza
per aprirla al futuro di Dio.